



## **ANFUS - Associazione Nazionale Funzionari Statali**

Ministeri - Presidenza del Consiglio - Agenzie Fiscali - Enti Pubblici Non Economici - Enti Locali

Roma 14.2.2020

# **Statali. Le novità sul tavolo del contratto e nel Bilancio per l'anno 2020**

Il 19 febbraio è previsto l'incontro del Ministro della Pubblica amministrazione Dadone ed i sindacati, in vista di un "memorandum" d'intesa che permetta di aprire il tavolo contrattuale.

Oltre agli aumenti contrattuali le questioni sul tavolo sono: la detassazione dei premi di produzione annuali (incentivi) e il mantenimento dell'elemento perequativo e l'allargamento della platea all'accesso alle progressioni orizzontali.

### **Premi di produzione**

Il **premio di produzione** è una gratifica concordata con l'azienda che viene aggiunta alla retribuzione in busta paga per il **raggiungimento di un obiettivo** preciso.

Per quanto riguarda i **dipendenti statali** al premio di produzione viene applicata l'aliquota Irpef ordinaria, ovvero scaglioni a 5 con l'aliquota più bassa al 23% e la più alta al 43%, diversamente da quanto accade per i **dipendenti privati** dove l'aliquota Irpef fissa al 10%. L'aliquota del 10% si applica solo sui premi di produzione **fino a 3.000 euro** se il reddito da lavoro dipendente dell'anno precedente non sia stato **superiore agli 80mila euro lordi**. **Se il premio di produzione che viene tassato al 10% supera il tetto dei 3.000 euro, la parte eccedente verrà interessata dall'aliquota Irpef ordinaria.** Questo tipo di defiscalizzazione potrebbe essere introdotta anche per gli Statali.

Il condizionale resta d'obbligo, visto le premesse del Documento che il ministro Dadone ha consegnato al Presidente Conte, dove si sottolinea come per **ogni decisione sia indispensabile l'intesa con il Ministro dell'Economia.**

### **Elemento perequativo**

L'**art. 78** del contratto del Comparto Sanità 2016/2018 prevede un elemento economico definito "elemento perequativo", il bonus di circa 20 euro, con carattere di temporaneità, che servì per raggiungere gli 85 euro medi di aumento.

Per continuare a finanziarlo servono 400 milioni l'anno: anche in questo caso molto dipenderà dal Ministro dell'economia e da come andrà ad incrociarsi questa manovra con il taglio del cuneo fiscale a partire da luglio di quest'anno.

### **Progressioni orizzontali**

L'intenzione del Ministro sarebbe quella di allargare le percentuali di dipendenti che accedono alle progressioni orizzontali.

Le PEO (Progressioni Economiche Orizzontali) hanno come criteri nazionali da rispettare: essere un dipendente a tempo indeterminato da almeno 24 mesi nell'azienda di appartenenza e che l'ulteriore passaggio alla fascia successiva è possibile solo se sono passati 24 mesi da quello precedente.

**Per i criteri valutativi vige ancora la Legge Brunetta.**

**L'articolo 23, comma 2 del decreto Brunetta stabilisce che le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo a una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali e ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.**

Ai sensi dell'articolo 74 dello stesso decreto, tale norma è direttamente attuativa dell'articolo 97 della Costituzione e costituisce principio generale dell'ordinamento al quale si adeguano le Regioni e gli enti locali.

Ai sensi del comma 1 dello stesso articolo 23, le amministrazioni devono procedere sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili, **nel definire i parametri di valutazione ai fini della formazione della graduatoria relativa alle progressioni orizzontali**, facendo riferimento, da un lato, allo sviluppo delle competenze professionali e, dall'altro lato, ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione. Tale ultimo inciso implica che le valutazioni individuali devono avere una specifica rilevanza nell'ambito dei parametri da utilizzare ai fini delle progressioni orizzontali e tale rilevanza non può, in alcun modo, essere elusa utilizzando sistemi di valutazione paralleli diversi da quelli che danno accesso alla produttività individuale e collettiva.

## **Bilancio ANNO 2020**

Si prevede un aumento della retribuzione di circa 96,00 euro lordi mensili per 3 milioni di Dipendenti; si prevede uno sgravio della tassazione con un prelievo forfettario del 10%, in modo da aumentare il netto in busta paga.

Inoltre è in cantiere il taglio del cuneo fiscale: 40 euro in più in busta paga, naturalmente da approvare, ma devono essere ancora decise le fasce di reddito che ne beneficeranno, se fino a 26.000 euro o a 35.000 euro di reddito annuo, che si aggungerebbero all'aumento di circa 80 euro.

Inoltre è da vedere se il bonus di 80 euro nella Legge Finanziaria verrà trasferito in detrazione o rimarrà così.

**Una cosa ci è chiara: che a questo Governo non è ancora chiaro nulla !**

Vi terremo informati.

Cordialmente.

Il Segretario Generale ANFUS

Raffaella Micucci